Al Dandolo

Quella che V.S. giudica d'l'amor mio verso lei è così vero, et la
vera stima, che gliene faccio forse come è vero superfluo
il far fede à me che la mi sia tal che non è mai necessario
cercar che io trovi la ringratij, ma ben conuien che io la ringra-
tij del benevolente animo che mi ha dimostrato Mons.re Ill.mo si-
mpatico suo et mio S.re in collegarsi con affettuosamente meco
di questa mia promotione la quale certo io tanto desiderai
per la sua parte da l'onor nostro, et non desiderai per mia
se non l'amorevole in questa parte di S.S. Ill.ma poiche io
per altro poco posso sperar di meritarla il quale benefi-
tio io dal amor di V.S. verso di me, et da l'obligo nel
quale essa si pone con il testimonio che di me ha già fatto
et mi l'offerisco al ricordarmi desiderioso di far a lei ogni
piacere che io possa. Et.

A M.r Bernardo Como.

Ancora è l'amicitia nostra Sig.r Como, et pero non meritava l'ingen-
tia che V.S. ha con sì ceremoniose parole, le quali io non
aspettava da lei. Cesse la mera amicitia et piglia ragione con
gli anni, non che si minuisca per la vecchiezza come fanno

li

le forze del corpo. A me sarà hor più che mai cara l'amicitia
nostra anzi desidero che essendo piaciuto a Dio di chiamar à meglior
vita il S.r Marmita nostro V.S. doni a me quell'amore che a lui
portava, com'io al mentero mi tengo hor debitore a lei sola di
l'amor che ho portato ad ambedue. Vi prego grandemente a
conservarmi in gratia di Mons.r Ill.mo nostro, et mio S.re facen-
doli tal nostra fede di la seruitù mia verso S.S. Ill.ma et of-
ferendomi a lei con quella efficacia che a me offerisco voi
stesso desiderio anco che V.S. mi raccomandi al S.r Abbate Mar-
tinengo al quale desidero, et ho desiderato sempre ogni con-
tentezza, et felicità. et Dio la conserui. Et.

Al S.r Julio Soligo.

Cognosco che già più anni mi amate di che io vorrei potervi dar qual
che vera cagione, com'voi ne volete ricever molto da la qua-
lità mia è assai minori che non stimate voi, non corrispondendo
questo giudicio vostro, et quella opinione che havete presa della mia buona opinione
più tosto la malitia del grado che alli meriti miei. Ve ne ringratio io
pero, et vi prego a mantenermi in buona gratia di questi Ill.mi S.ri Cara-
Frisco, et Vecchi miei Sig.ri et Dio vi conserui.

Al Ill.mo Sig.r Cav.r Costa

Molto più facilmente mi persuado l'amor che V.S. Ill.ma mi porta che lei

sia